



Comune di Modena
Direzione Generale

VERBALE N. 4 /2020

P.G. 199045/2020

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DIRIGENZA ANNO 2019

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione Comunale e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza

- richiamato il verbale n° 4/2020 “Contratto integrativo decentrato dirigenza anno 2019”, sottoscritto in via preliminare in data 28.7.2020;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 3.8.2020 (P.G. 196360/2020) da parte del Collegio dei Revisori del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 23 dicembre 1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL sottoscritto il 22 febbraio 2006
- preso atto che con Deliberazione N° 407 del 4.8.2020 la Giunta Comunale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'accordo;

confermano e sottoscrivono in via definitiva l'accordo in questione ai fini della successiva trasmissione all'ARAN e al CNEL, ai sensi dall'art. 40-bis comma 5 della dlgs 165\2001, entro 5 giorni dalla data odierna.

Modena, li 6/8/2020

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni Sindacali

firmato

FEDIRETS DIREL

firmato

CGIL FP/EL dirigenti

firmato

CISL FPS

/

UIL FPL dirigenti

/



Comune di Modena

Direzione Generale

Verbale n° 4/2020

P.G. 2020/191130

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DIRIGENZA ANNO 2019

L'Amministrazione Comunale e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza

Ricordato che nel corso dell'anno 2017 l'Amministrazione Comunale è stata oggetto di una verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze i cui ultimi esiti sono contenuti nella nota del Mef del 26.4.2019;

Preso atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 360 del 23.5.2019, ha demandato al Direttore Generale la ricostruzione dei Fondi del personale dirigente dal 1996 al 2019 relativamente a tutte le osservazioni del Mef e che la stessa si è conclusa con un importo di euro 190.674 a titolo di risorse da destinare alla contrattazione, dedotte le somme risultanti a debito dalla ricostruzione compresi i recuperi di incentivi di progettazione;

Preso atto che:

1) il Fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno 2019 ammonta a euro 1.239.311,43 (determinazione del Direttore Generale n. 1362 del 24.7.2020), importo comprensivo delle risorse rimanenti del Fondo 2018 pari ad euro 173.000;

2) le destinazioni di parte fissa già previste per effetto di disposizioni del CCNL o di precedenti accordi risultano le seguenti:

retribuzione di posizione: euro 820.655,44

incentivi per procuratorie cause compensate: euro 3.873,31

incentivi per procuratorie cause vinte: euro 6.468

per un totale di euro 830.996,75

3) le risorse da destinare con il presente accordo risultano pari a euro 190.674, dopo aver recuperato l'importo risultante dalla ricostruzione dei Fondi;

concordano

1) di definire che la somma di euro 132.003,97 viene destinata alla retribuzione di risultato – Anno 2019, sulla base del punteggio ottenuto con la scheda di valutazione della performance individuale a seguito dell'attuazione del processo di valutazione, utilizzando la seguente scala parametrica:

Valutazione A (punteggio complessivo compreso fra 110 e 120)	1,50 X
Valutazione B (punteggio complessivo compreso fra 100 e 109,9)	1,25 X
Valutazione C (punteggio complessivo compreso fra 90 e 99,9)	X
Valutazione D (punteggio complessivo compreso fra 80 e 89,9)	0,75 X
Valutazione E (punteggio complessivo inferiore a 80)	0

dove X rappresenta il valore del premio base, che è calcolato a consuntivo del processo di valutazione;

la valutazione A non può, in ogni caso, essere attribuita ad un numero di dirigenti superiore al 40% del totale;

la retribuzione di risultato non viene corrisposta per periodi inferiori o uguali al mese e viene proporzionata alla durata giuridica del contratto, al netto di eventuali periodi di aspettativa senza assegni se superiori al mese;

la scheda di valutazione nella sua completezza è consegnata al dirigente valutato: l'Assessore di riferimento, quale rappresentante della Giunta comunale a cui compete la valutazione dei dirigenti di settore, consegna la scheda di valutazione al dirigente di settore; i dirigenti di settore consegnano la scheda di valutazione ai rispettivi dirigenti di servizio.

avverso la valutazione è possibile produrre, entro 15 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, un'istanza con la richiesta di revisione, rivolta ai soggetti che hanno effettuato la valutazione. L'eventuale accoglimento dell'istanza di revisione non può, in ogni caso, comportare l'attribuzione di una valutazione A ad un numero di dirigenti superiore al 40% del totale.

il calcolo del valore del premio base (X) è effettuato dopo l'esame delle eventuali istanze di revisione;

2) di destinare euro 1.019,74 a titolo aggiuntivo di retribuzione di risultato al dirigente cui è stato affidato, nel corso del 2019, un incarico ad interim di altro Settore per due mesi, importo corrispondente al 15% della retribuzione di posizione ricoperta;

3) di destinare le risorse rimanenti pari ad euro 57.650, derivanti dagli importi mantenuti sui Fondi 2017 e 2018 a titolo prudenziale in attesa degli esiti della ricostruzione dei Fondi a seguito della verifica del Mef, nel modo seguente:

- euro 14.026 alla retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio nell'anno 2017 con un incremento proporzionale della retribuzione di risultato già pagata;
- euro 43.624 alla retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio nell'anno 2018 con un incremento proporzionale della retribuzione di risultato già pagata;

concordano altresì

1) di mantenere in vigore per il 2019 e anche per gli anni successivi, fino a nuovo accordo, la seguente disposizione:

- prima del conferimento di ogni nuovo incarico il Dirigente ha diritto di conoscere, laddove il posto sia già esistente, la fascia retributiva nella quale è inserita la posizione da conferire. Per i posti di dirigente non esistenti, il Direttore Generale provvederà a comunicare

preventivamente la presumibile fascia di appartenenza con il relativo importo economico;

2) che, fino a nuovo accordo, gli importi dell'indennità di posizione dei dirigenti risultano i seguenti:

<i>Fascia</i>	<i>Importo indennità di posizione</i>
Fascia A	€ 40.789,40
Fascia B	€ 34.755,40
Fascia C	€ 28.060,40
Fascia D	€ 24.024,40

3) che il pagamento delle Procuratorie al personale dell'Avvocatura Civica avverrà sulla base dell'accordo n. 6/2015, tenuto conto dei rilievi contenuti nella Relazione di verifica del Mef;

4) che i parametri di assorbimento della retribuzione di risultato, nei casi di corresponsione di altri incentivi professionali, sono quelli stabiliti nell'accordo n. 12 del 7.6.2001; la somma tra gli incentivi professionali pagati al Dirigente e la quota di risultato rimanente dopo gli assorbimenti effettuati, non può essere inferiore all'importo del risultato spettante al Dirigente.

Modena, li 28.07.2020

Per l'Amministrazione

firmato

Per le Organizzazioni Sindacali

DIREL

firmato

CGIL FP/EL dirigenti

firmato

CISL FPS

UIL FPL dirigenti

FONDO DIRIGENZA ANNO 2019**Risorse ai sensi dell'art. 26**

Descrizione	RISORSE RICOSTRUITE 2016	RISORSE RICOSTRUITE 2019
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA':		
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. a)	1.058.298	1.058.298
Taglio uscita Farmacie dall'1.1.2002	-146.286	-146.286
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 3, lett. e)	-144.350	-144.350
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 6	50.355	50.355
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. d)	40.357	40.357
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. g)	155.287	167.389
CCNL 22.2.2006 art. 23, comma 1	21.840	21.840
CCNL 22.2.2006 art. 23, comma 3	64.362	64.362
CCNL 14.05.2007 art. 4, comma 1	33.176	26.782
CCNL 14.05.2007 art. 4, comma 4	30.113	30.113
CCNL 22.2.2010 art. 16 comma 1	13.852	11.196
CCNL 22.2.2010 art. 16 comma 4	57.378	57.378
CCNL 3.8.2010 art. 5 comma 1	17.691	14.300
CCNL 3.8.2010 art. 5 comma 4	24.785	24.785
TOTALE RISORSE FISSE	1.276.858	1.276.519
TAGLIO CESSAZIONI ANNO 2014	-186.295	-186.295
TOTALE RISORSE FISSE	1.090.563	1.090.224
RISORSE VARIABILI:		
Art. 26, comma 1, lett. e)		
Procuratorie Compensate	23.240	3.873
TOTALE Art. 26, c. 1 lett. e)	23.240	3.873
TOTALE RISORSE	1.113.803	1.094.097

2019 Risorse

Taglio limite Fondo 2015	-54	
FONDO 2016	1.113.749	
Taglio cessazioni Anno 2016	-53.905	
FONDO 2016 di riferimento (arrot.)	1.059.843	1.094.097
Taglio importo superiore al Fondo 2016		-34.254
FONDO 2019	1.059.843	1.059.843
Altre voci del Fondo che NON rientrano nel limite:		
Economie Fondo anno precedente Art. 15, comma 1, lett. k)	22.890	173.000
incentivi per procuratorie cause vinte	6.468	6.468
FONDO	1.089.201	1.239.311

O.S. DIREL

SOTTOSCRIZIONE con RISERVA Contratto integrativo 2019

Il Sindacato DIREL stigmatizza l'utilizzazione, da parte dell'Amministrazione, delle risorse - "accantonate" unicamente per fronteggiare i rilievi del MEF relativi a presunte e pretese "criticità" nella costituzione dei Fondi 2012/2013, - per ripianare gli "importi a debito" risultanti dalla più ampia verifica sui Fondi, dal 1996, al 2019, disposta d'ufficio dall'Amministrazione stessa, **e senza informarne questo Sindacato.**

Per effetto di tale operazione si è verificata una ingiusta "decurtazione" delle anzidette risorse, in danno dei Dirigenti in servizio negli anni 2017/2018, ai quali le risorse avrebbero dovuto essere distribuite con la sola detrazione di eventuali importi a debito - **se ed in quanto dovuti** - per le annualità 2012/2013, e non con indebite e non convenute detrazioni relative a ben 10 annualità contrattuali, formalizzate nella Determina DG n 1361 del 24 luglio 2020 (immediatamente successiva all'ultimo incontro sindacale del 15 luglio 2020).

L'esame di tale Determina consente, salvo ulteriori approfondimenti, alla DIREL di evidenziare quanto segue:

Il totale degli importi positivi (inspiegabilmente "non considerati" dall'Amministrazione!) per le annualità **2012-2013-2014-2018**, e **il totale degli importi a debito** relativi alle annualità **2010 -2011-2015-2016-2017**, comporta, salvo errori, un saldo **sostanzialmente a zero; con ricaduta pressochè risibile sul predetto "accantonamento"**

Né vi sarebbe ragione per alcuna decurtazione relativa agli anni 2012/2013 ("critici" secondo il MEF) dal momento che, dalla ricostruzione operata, il Fondo, per quelle annualità sarebbe stato incrementato con risorse addirittura inferiori al dovuto e che, in ogni caso, la determinazione dei Fondi, adottata fino al 31.12.2012, era, per così dire, sanata, ai sensi dell'art 4 co. 3 DL 16/2014 conv in L.68/2014.

Tale "sanatoria" avrebbe dovuto escludere la ricostruzione delle annualità antecedenti a tale data, per le quali il **riscontro positivo** ammonta a circa **90.000,00** euro, indebitamente trattenuti sul Fondo "accantonato", con una **sostanziale, se pure indiretta, ripetizione del preteso indebito dai Dirigenti; ripetizione esclusa** dalla stessa legge 68/2014 e dalla circolare Presidenza Cons. Min. 12.8.2014.

La DIREL sottoscrive, pertanto, con riserva di ulteriori approfondimenti sulla predetta Determina e sugli atti conseguenti.

Sul punto 3:

DIREL contesta, segnalando l'inefficacia del patto, il richiamo ai "rilevi della Relazione di verifica del MEF" in quanto non rispondente al requisito di determinatezza e determinabilità dell'oggetto propri, **pena la nullità**, di ogni rapporto contrattuale.

Modena 28.7.2020


DIREL
Avv. Matilde Palmieri